



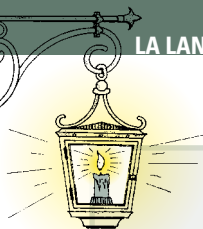
La Lanterna

PARROCCHIA DELLA VISITAZIONE DI MARIA SANTISSIMA

Buona Pasqua

**Dio crocifisso
non conosce sosta per amarci
e quanto è grande il bene
quando accetta di morire.
Cade sotto il peso della croce,
si rialza, è solo.
Illuminato dalla gioia dolorosa
vince perfino la morte,
risorge e fa ponte fra cielo e terra.
Non sappiamo
quanta gioia e luce
ci viene in dono da Cristo Risorto,
assieme alla speranza di camminare verso la luce
e poter guardare ciò che agli occhi non è possibile vedere:
"la felicità di Dio" per il Suo sogno d'amore verso l'umanità
restituito a dismisura.
E sarà Pasqua vera.**

**Il Consiglio Pastorale di Gardolo, don Marco, don Federico
augurano a tutti Buona Pasqua.**



In questo numero

Testimonianza	3
Settimana Santa e Pasqua 2011	6
Campeggio invernale adolescenti post-cresima	8
Carnevale.....	8
Oratorio	10
Associazione oratorio.....	11
Ringraziamento per Paolo.....	13
Colonia Alpina di Gardolo	14



Il presente numero della Lanterna si può trovare anche sul sito internet della parrocchia www.gardolo.eu

C.I.P. - Parrocchia della Visitazione di Gardolo
via Aereoporto, 3 - 38100 TRENTO (TN) - Tel. 0461 990231

Direttore responsabile: don Marco Saiani

Trimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003. (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Trento

Testimonianza

Lettera di don Costantino ai ragazzi della catechesi

Don Costantino Malcotti, originario di Storo, è stato viceparroco a Gardolo da 1999 al 2004, poi è stato parroco a Canal San Bovo (Primiero) ed ora si trova in Ciad missionario "fidei donum" della nostra diocesi. Da lui riceviamo questa lettera che ha scritto a un gruppo di ragazzi della catechesi.

Carissimi ragazze e ragazzi della catechesi di Gardolo, è con gioia che ho trovato nella mia posta elettronica la domanda di spiegare un po' com'è la vita di missione. Nulla può essere più chiaro che un bel viaggio in questa terra per guardare con i propri occhi. Un gruppetto di gardoloti verranno e vi potranno poi mostrare foto e video. Oltre alla lettera cercherò di aggiungere qualche foto, ma non so se internet mi darà la possibilità di farvele arrivare.

Sono stato a Gardolo come cappellano 8 anni fa e quindi non vi ricordate di me, ma forse per qualcuno di voi ho celebrato il battesimo. Mi chiamo don Costantino, sono trentino di origine (da Storo) e la mia storia può essere come quella di tante altre persone. Da piccolo mi piaceva fare il chierichetto ed ogni volta che suonavano le campane andavo a servire in chiesa. Il mio parroco, ora in paradiso, vista la mia fedeltà mi propose di entrare in seminario a Trento. Accettai senza capire

bene dove andavo. Le riflessioni sulla vita, su Gesù e sulla gioia di donarsi che ho respirato in Seminario mi hanno fatto scegliere di essere prete. Non ero per nulla diverso dai miei amici di Storo: mi piaceva la compagnia, giocare a calcio, leggere nelle giornate di pioggia e anche pregare. Ma forse in quest'ultima cosa ero po' diverso dai miei amici.

Fin da adolescente sono stato attratto dal mondo della missione e leggevo le riviste missionarie che trovavo: soprattutto Nigrizia, la rivista dell'Africa. Se sentivo che da qualche parte c'era un incontro con qualche missionario rientrato in Italia per un periodo di riposo non mancavo mai. Se all'inizio ero colpito dalle persone che vivevano in povertà o che erano oppresse da un dittatore, poi maturando ho capito che la più grande povertà è essere senza Gesù. Vivendo in una società che ha avuto il vangelo come base culturale per secoli è difficile notarlo, ma qui salta subito all'occhio che tutto ciò che è freno allo sviluppo economico e sociale è anche contro il vangelo.

Per questa mia "simpatia" per il mondo missionario prima di essere ordinato prete ho deciso di fare un anno di volontariato in Bolivia dove un prete amico mi ha accolto. Dopo l'ordinazione ci sono stati i 5 anni di "apprendistato" a Gardolo e poi il vescovo mi ha chiesto di andare a Canal San Bovo. In ogni parrocchia si incontrano persone che ti arricchiscono e che ti



fanno crescere. Preso dalla missione in Trentino non pensavo più ad andare "lontano"; ma un giorno arrivò la telefonata del direttore del centro missionario che mi chiese la disponibilità ad andare in Africa.

Appoggiata la cornetta, l'entusiasmo per la missione, che pensavo fosse morto, è scoppiato: presa carta e penna ho scritto al vescovo. All'inizio la risposta di mons. Luigi è stata negativa, ma dopo un po' lo Spirito Santo ha fatto sì che quel seme di vocazione missionaria presente in me da molti anni arrivasse a germinare. Io ero molto attirato dall'Asia, ma la diocesi di Trento è unita alla diocesi di Pala in Ciad e da 29 anni sacerdoti trentini si alternano per seguire le parrocchie di Keuni e Gagat: così sono arrivato qui. La conferma del vescovo per la partenza in Africa è solo di 12 mesi fa. In quest'ultimo anno ho concluso l'esperienza in Vanoi, ho "imparato" una nuova lingua (il francese) e fatto dei corsi per comprendere la nuova cultura dove mi sarei inserito e a Natale ho celebrato la mia prima messa a Keuni, la mia nuova parrocchia.

Cosa fa un missionario? Come un prete in Trentino il mio primo compito è quello di annunciare il vangelo e condividere il pane dell'eucaristia. Celebro l'eucaristia nelle 33 comunità che formano la parrocchia, una volta al mese c'è la formazione di un giorno per i catechisti, l'incontro per i responsabili dei Kem.ko.gi (associazione molto simile agli scouts), si lavora con i giovani (la maggior parte non cristiani)

per riflessioni, ma anche per sport o per assemblee diocesane, si visitano i malati portando loro l'eucaristia. Qui nessuno è non credente, ma non tutti sono cristiani. Si racconta che un insegnante preso da un'ideologia atea abbia detto a scuola che Dio non lo conosce. Il bambino tornando a casa ha detto al babbo: papà, il maestro è veramente ignorante: non sa neppure che Dio esiste.

Il primo missionario è arrivato in Ciad meno di un secolo fa, ma lo Spirito Santo c'era da molto tempo prima. Il senso religioso è fortissimo: un dottore non può guarire solo il corpo con una medicina perché sarebbe un fallimento, deve guarire prima lo spirito con il dialogo e solo in seguito si dà la medicina.

Dopo solo due mesi non ho nostalgia dell'Italia, ma mi mancano tante persone: la mia famiglia, gli amici che ogni tanto fanno una telefonata e la condivisione di certi pensieri e opinioni, perché qui in una cultura diversa è difficile. Le difficoltà non mancano. Tutti i giorni si mangia polenta di miglio o mais, le strade a volte non ci sono, adesso incomincia il grande caldo per 2 mesi (35 - 45 gradi). Bisogna imparare la diversa gestione del tempo, che non si calcola ad ore o minuti, ma a giornate. Questa mattina c'è la Mmessa. Voi direte a che ora? Io arrivo per le 8, ma la messa non inizia mai prima delle 9.30 - 10.00. Così ho il tempo di parlare e di confessare. Parlare: questo è il più grosso dei problemi. La loro lingua è ngambay ed è più difficile dell'inglese.

Ho chiesto ad un santo mio "amico" di aiutarmi, vi farò sapere. La durata della messa è dovuta ai canti e ai balli sempre molto gioiosi, ma la struttura generale è uguale in tutto il mondo. Alla fine della messa si discute dei problemi della comunità concernenti sia la vita cristiana che la vita sociale.

La condivisione spirituale non fa dimenticare i bisogni materiali, ma noi occidentali dobbiamo stare molto attenti a non trasmettere a loro i nostri bisogni, che spesso non sono nemmeno veri bisogni perché imposti dalla nostra cultura del consumo. Questa è un'ulteriore difficoltà: loro pensano che io sia ricco e che li "devo" aiutare. Una volta un pastore protestante mi ha detto: l'impero di Roma non ci può dimenticare. Se è vero che qualche aiuto si può dare è anche vero che ogni chiesa deve imparare ad auto-gestirsi. Di fronte a certe necessità non si può tuttavia restare indifferenti, come quando una comunità non ha un pozzo per prendere l'acqua e i bambini muoiono di colera. Le comunità periferiche sono molto giovani e la maggior parte ha una chiesetta in paglia e così hanno il desiderio di avere una chiesa più solida. Loro sono disponibili a tutto il lavoro manuale, anche a donare dei cereali, ma non hanno la possibilità di fare un tetto o di comprare il cemento. La salute è un grave problema: in febbraio c'è stata la meningite e sono morti più di venti bambini e ragazzi sotto i 15 anni. Una sera mi hanno chiesto di portare una ragazza di 15 anni al dispensario



più vicino con l'automobile e allora invece di andare a letto si prende e si parte, perché annunciare che Dio è amore è anche questo. Non leggete in queste righe nulla di straordinario perché se chiedete a don Marco o a don Federico vi potranno raccontare la loro attenzione ai poveri anche se lì da voi è in forma diversa.

La vita del missionario è la vita di ogni cristiano: voi potete essere missionari nella vostra classe perché molti sono non cristiani e oggi in Trentino molti sono cristiani non credenti. Le catechiste sono delle formidabili missionarie che si inventano sempre nuove cose per annunciare Gesù. In fin dei conti qui è anche più semplice: con un semplice pallone raccolgo un sacco di bambini che hanno una gran voglia di giocare. Essere missionari è anche pregare. Pregare per chi è partito, ma pregare perché lo Spirito Santo tocchi molti cuori perché possano accogliere Gesù. Vi auguro di ben concludere la quaresima e a non rimanere mai indifferenti a Gesù che ha donato la sua vita per ciascuno di noi.

Un caro saluto, don Tino.



Settimana Santa e Pasqua 2012

Domenica delle Pame

- ore 8 S. Messa
- ore 10 S. Messa con benedizione degli olivi partendo dal piazzale dell'oratorio
- ore 18 Inizio delle ore di adorazione, in chiesa
- ore 18-19 Adorazione per la Comunità
- ore 19-20 Adorazione animata da giovani e post cresima
- ore 20-21 Adorazione animata dalle catechiste e catechisti
- ore 21 Conclusione con Benedizione Eucaristica

Lunedì Santo

- ore 7.30 S. Messa con esposizione del Santissimo, in chiesa
- ore 8-9 Adorazione animata dai ministri straordinari della Comunione e dalla San Vincenzo
- ore 9-10 Adorazione animata dai Pensionati e Anziani
- ore 10 Benedizione Eucaristica
- ore 18-19 Adorazione animata dalla Commissione Liturgica
- ore 19-20 Adorazione animata dal Consiglio Pastorale
- ore 20-21 Adorazione animata dal Coro Parrocchiale
- ore 21 Benedizione Eucaristica

Martedì Santo

- ore 7.30 S. Messa con esposizione del Santissimo, in chiesa
- ore 8-9 Adorazione animata dal Terz'ordine Francescano e dal Coro S. Anna
- ore 9-10 Adorazione animata dall'AVULSS e dai Cursillos
- ore 10 Benedizione Eucaristica
- ore 20.30 Celebrazione penitenziale comunitaria con confessioni

Mercoledì Santo

- ore 7.30 S. Messa in chiesa
ore 15-17 Confessioni
ore 20 Via Crucis lungo la via dei Caputei con partenza all'inizio della stessa (in caso di pioggia si svolgerà in chiesa)

Giovedì Santo

- ore 15-17 Confessioni
ore 20.30 **S. Messa in "Coena Domini"** e presentazione degli oli, lavanda dei piedi, raccolta delle offerte "pane per amore di Dio". Prosegue adorazione Eucaristica guidata fino alle 23.

Venerdì Santo

- ore 8 Preghiera comunitaria delle Lodi
ore 9-11 Confessioni
ore 15.00 Solenne Via Crucis
ore 15.30-18 Confessioni
ore 20.30 **Liturgia della Passione e Morte del Signore**

Sabato Santo

- ore 8 Preghiera comunitaria delle Lodi
ore 9-11 Confessioni
ore 15-18 Confessioni
ore 21.00 **Veglia Pasquale**

Domenica di Pasqua

- ore 8 S. Messa
ore 10 S. Messa

Lunedì di Pasqua

- ore 9.00 S. Messa in chiesa



Campeggio invernale adolescenti post-cresima

Nei primi giorni di gennaio, si è tenuto ai Gionghi di Lavarone il campeggio invernale rivolto agli adolescenti del post-cresima. Purtroppo quest'anno c'era poca neve e la temperatura era troppo alta per pattinare, così i ragazzi hanno utilizzato la pista del palazzetto dello sport e un campo lì vicino adibito per le slitte. Il tema era legato alla figura dei Magi e della ricerca nella vita. Il campo è stata l'occasione per riscoprire anche le qualità e le capacità di ciascuno, mettendole al servizio di tutti e dell'organizzazione delle giornate.



Carnevale

Per il carnevale di quest'anno sono stati allestiti diversi carri e quello della scuola materna è riuscito a salire sul podio della manifestazione cittadina arrivando terzo. Tutti insieme hanno fatto poi bella presenza domenica 18 febbraio nella sfilata di Gardolo, in piazza e lungo le vie del centro. Tra i carri, quest'anno si è aggiunto anche quello dei ragazzi dell'oratorio che hanno voluto rappresentare la famiglia dei Simpson. Sfilando a Trento il loro carro è stato ripreso anche dal Telegiornale regionale. La vigilia dell'ultimo di carnevale si è tenuta la consueta festa dei ragazzi del post-cresima, organizzata dai loro amici dell'ultimo anno.





Oratorio

Corso cucina

Grande successo ha ottenuto il corso cucina, dove hanno chiesto di partecipare il doppio degli iscritti previsti e quindi si sono tenuti due corsi, uno prima di Natale e uno in febbraio. Scrive una partecipante: *“Emulare le prestazioni degli chef più raffinati, familiarizzare con i segreti dell’alta cucina, o semplicemente essere in grado di suscitare l’ammirazione di parenti e amici per le proprie prodezze culinarie... è un sogno inconfessato e molto diffuso. Un sogno che si è fatto realtà per i numerosi partecipanti ai corsi di cucina condotti nei locali del nostro oratorio, grazie all’intuito del direttivo dell’oratorio che ha pensato e organizzato questa proposta. Un particolare e sentito ringraziamento da parte dei partecipanti va al protagonista delle serate, al nostro cuoco Simone Coser, chef giovane, appassionato ed estremamente competente, la cui rara modestia gli fa onore, per aver saputo coinvolgere i corsisti con l’entusiasmo di chi è innamorato del proprio lavoro. Con la più sincera e sentita gratitudine, un grosso grazie a Simone da parte di tutti i suoi apprendisti chef”*



Associazione oratorio



Approvazione bilancio e rinnovo Consiglio direttivo

Giovedì 12 aprile ad ore 20.30, presso l'oratorio, si terrà l'assemblea per l'approvazione del bilancio annuale, la presentazione del bilancio delle attività e i progetti riguardanti i prossimi mesi. Subito dopo si terranno anche le votazioni per il rinnovo dei componenti del Consiglio direttivo. Vista l'importanza del momento tutti i soci sono invitati a partecipare.

Gita a Mantova

L'associazione oratorio propone per domenica 29 aprile una gita a Mantova. Il programma prevede la partenza alle ore 06.30 dalla piazza della Chiesa e l'arrivo a Mantova alle ore 09.00.

Subito dopo inizierà la visita al Palazzo Ducale e al Castello di San Giorgio, poi si passerà nelle piazze del centro con la successiva visita alle chiese di Mantova.

Il palazzo Ducale di Mantova è "una città nella città" che copre un'area di circa 34.000 metri quadrati e comprende più di cinquecento stanze, seicento porte, quindici giardini, piazze e cortili, una basilica ed un teatro, "ambienti" ricchissimi di opere d'arte d'ogni genere, che risalgono ad epoche diverse e ad autori diversi.



Nel Medioevo e nel Rinascimento il palazzo era conosciuto ed ammirato come una delle più importanti residenze d'Europa, soprattutto per l'avvicinarsi d'artisti e letterati che vi dimoravano stabilmente, ospiti dei grandi mecenati: i Gonzaga. Per nominarne solo alcuni, ricordiamo: Giulio Romano, Baldesar Castiglione, Torquato Tasso, Pisanello, Rubens e Andrea Mantegna.

Alle ore 13.00 è previsto il pranzo e alle ore 15.00 la visita al Santuario delle Grazie, un'ora dopo la visita al Palazzo Te, uno tra gli edifici più importanti e meglio conservati del Rinascimento che riceve annualmente una media di 200.000 visitatori, un palazzo per il tempo libero, per le feste, le cerimonie, i grandi ricevimenti.

Il ritorno è previsto per le ore 17.00 e l'arrivo a Gardolo alle ore 19.30.



Le iscrizioni si raccolgono presso l'ufficio parrocchiale entro sabato 11 Aprile 2012. La quota è di € 60 per gli adulti e di € 50 per i minorenni, da versare al momento dell'iscrizione. L'iniziativa è riservata ai soci dell'associazione. Per il tesseramento ci si può rivolgere in ufficio parrocchiale. Qualora la gita venisse annullata, l'importo verrà restituito. La gita sarà effettuata con un minimo di 40 ed un massimo di 50 persone.

Corso di fotografia

Nel mese di maggio l'associazione oratorio propone un corso base di fotografia per alcuni giovedì di maggio dalle 20.30 alle 22.00: 10, 17, 24 e 31, mentre sabato 26 maggio ci sarà l'uscita con foto all'aperto. La quota è di 50,00 € a persona e la partecipazione è riservata ai tesserati. Per il tesseramento ci si può rivolgere in ufficio parrocchiale. Il massimo di partecipanti è di 15 persone.

Festa oratorio

La festa dell'oratorio si terrà quest'anno venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 maggio. Visto il successo avuto nella scorsa edizione, verrà riproposta La Corrida.

ORAGREST 2012

Dall'11 al 15 giugno 2012

**dalle ore 15.00 alle 18.00
presso l'Oratorio di Gardolo**



Proposta estiva per bambini **dalla Prima alla Quinta Elementare**. Troverai tanti amici, allegria, giochi, racconti, musica, danze, e... grandi sorprese!
Ci sarà anche un gita di tutto il giorno.

Vuoi venire anche tu?

Iscriviti subito, consegnando il tagliando sottostante in ufficio parrocchiale **ENTRO E NON OLTRE LUNEDÌ 30 APRILE 2012**. L'iscrizione comporta il **versamento di 5 €**. È richiesta inoltre la tessera dell'Associazione Oratorio don Bosco (5 € minorenni, 10 € maggiorenni).

Per info contattare: don Federico 0461 990231 Anna Bruna 0461 990728

Ringraziamento per Paolo

I parenti di Paolo Caracristi, attraverso queste pagine, desiderano ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Vogliamo ringraziare di cuore, tutti coloro che in varie maniere hanno condiviso il nostro dolore per la perdita di Paolo. Abbiamo avuto e abbiamo tutt'ora grande solidarietà da parte di moltissime persone, anche da quelle che non vedevamo o non sentivamo da tempo, questo ci fa sentire meno soli e ci fa capire quanto Paolo, nonostante la sua riservatezza, fosse una persona conosciuta, stimata e apprezzata. Ringraziamo anche tutti quelli che hanno fatto le offerte per il gruppo Scout di Gardolo, sono state numerose.

Paolo durante tutta la sua vita è stato uno scout! Amava la natura, la vita all'aria aperta, il lavoro manuale e la vita semplice. Con quello che è stato donato, il gruppo scout di Gardolo potrà procurarsi dell'attrezzatura che servirà per poter proseguire nella missione educativa di tanti ragazzi; Paolo ne sarebbe contento! Nel cassetto della scrivania del suo ufficio, Paolo conservava una copia di un manoscritto del 1692 trovato, nel monastero di San Paolo a Baltimora, Maryland (USA), lo vorremmo condividere con tutti voi.

Va' serenamente in mezzo al rumore e alla fretta del mondo, ma ricorda quanta pace ci può essere nel silenzio. Finchè è possibile, conserva i buoni rapporti con tutti.

Di la tua verità con calma e chiarezza e ascolta gli altri, anche il noioso e ignorante; anch'essi hanno una loro storia da raccontare.

Evita le persone prepotenti ed aggressive, esse sono un tormento per lo spirito. Se ti paragoni agli altri, puoi diventare vanitoso e aspro, perchè sempre ci saranno persone superiori o inferiori a te.

Mantieniti interessato alla tua professione, benchè umile. È un vero tesoro nelle vicende mutevoli del tempo.

Sii prudente e vigile nelle tue relazioni con gli altri, perchè il mondo è pieno di inganno. Ma questo non ti impedisca di vedere quanto c'è di buono: molte persone lottano per alti ideali e dappertutto la vita è piena di eroismo.

Sii te stesso! Specialmente non fingere di amare. E non essere cinico riguardo all'amore, perchè a dispetto di ogni aridità e disillusione, esso è perenne come l'erba.

Accetta di buon grado l'insegnamento degli anni, abbandonando riconoscente le cose della giovinezza.

Coltiva la forza d'animo per difenderti dall'improvvisa sfortuna. Non angosciarti. Tutto passa! Molte paure nascono dalla stanchezza e dalla solitudine.

Tu sei figlio dell'universo, non meno degli alberi e delle stelle. Hai un preciso scopo nella vita. E che ti sia chiaro o no, hai una missione da compiere.



Non tradirla! Spetta solo a te. Perciò, cerca la pace nella volontà di Dio, qualunque siano i tuoi travagli e le tue aspirazioni. Nella rumorosa confusione della vita, conserva la pace con la tua anima.

Nonostante tutta la sua falsità, il duro lavoro e i sogni infranti, questo è ancora un mondo meraviglioso!

Sii felice! Te lo ripeto: "Sii felice, se Dio è con te!"

Grazie ancora e buona Pasqua a tutti, Serenella.

Colonia Alpina di Gardolo

Si comunica che sono aperte le iscrizioni, per il turno di colonia anno 2012 a Gionghi di Lavarone, dei bambini e ragazzi in età scolare (nati dall'anno 1998 all'anno 2006).

Si fa presente che, anche quest'anno, per il soggiorno, si potrà scegliere fra:

**periodo lungo dal 10 luglio al 29 luglio 2012,
periodo breve dal 15 luglio al 29 luglio 2012.**

Il ritiro e consegna dei moduli relativi vengono effettuati presso la Circoscrizione di Gardolo Piazzale - Lionello Groff n° 1.

Termine delle iscrizioni (fino ad esaurimento dei posti - n°45): **11 maggio 2012.**

Ricordiamo inoltre che entro l'11 maggio 2012 dovranno essere presentate (presso la Circoscrizione di Gardolo) anche le domande di assunzione per il personale assistente-animatore e personale inserviente (età minima 18 anni).

Per eventuali informazioni ci si può rivolgere al seguente numero telefonico: 0461-990279.

Con l'occasione il Consiglio della Colonia porge a tutta la comunità vivissimi e cordiali auguri per la Santa Pasqua.

*Il Presidente
Gilli Sergio*

Presentano



Sei un talento?
Sai cantare, ballare, recitare?

non esitare...

Esibisciti in pubblico,
saranno i GARDOLITI a fare da giuria

Metti in scena il tuo talento,
ti diamo 5 minuti per farti valere

APPLAUSI O RUMORI ASSORDANTI???
Partecipa per scoprirlo!

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in canonica o contattare
Emiliano 349-3207932.

Iscrizioni entro il 30 aprile 2012.

Affrettati! Saranno accettate le prime 10 iscrizioni!

SABATO 26 MAGGIO 2012 ORE 21.00
FESTA DELL'ORATORIO



La Lanterna

PARROCCHIA DELLA VISITAZIONE DI MARIA SANTISSIMA